



COMUNE DI PORDENONE

Progettazione di fattibilità tecnica economica e progettazione esecutiva relativa al recupero dell'ex magazzino ferroviario per creazione aula studio polifunzionale C.U.P. B56H24000020002 (progettazione)

Opera n. 10.26, PR FESR 2021 – 2027 Operazione 5 recupero ex magazzino ferroviario per creazione aula studio polifunzionale efficiente dal punto di vista energetico e sismico C.U.P. B59H25000100006 (direzione lavori con esecuzione lavori)

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA
(art. 71 Procedura aperta del D.Lgs. n. 36/2023.)

**RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, RELAZIONE GEOLOGICA**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Pordenone, Settembre 2025

Il Tecnico
Arch. j Flavia Bomben

Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Ivo Rinaldi

INDICE

Sommario

Articolo 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	3
Articolo 2. OGGETTO DELL'INCARICO	3
Articolo 3. RISPETTO DEI CAM	5
Articolo 4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, RELAZIONE GEOLOGICA	5
Articolo 5. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	6
Articolo 6. APPROVAZIONE DEL PROGETTO	7
Articolo 7. ATTIVITA' DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	7
Articolo 8. ATTIVITA' DI CONTROLLO	7
Articolo 9. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	8
Articolo 10. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE	9
Articolo 11. COMPENSO PROFESSIONALE	10
Articolo 12. MODALITA' DI PAGAMENTO	12
Articolo 13. PROPRIETÀ DEL PROGETTO	12
Articolo 14. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	12
Articolo 15. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO	13
Articolo 16. VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ'	13
Articolo 17. GARANZIA PROVVISORIA, DEFINITIVA E POLIZZE	13
Articolo 18. PENALI	13
Articolo 19. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	14
Articolo 20. RECESSO	15
Articolo 21. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	16
Articolo 22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	16
Articolo 23. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	17
Articolo 24. SICUREZZA DEL PERSONALE	17
Articolo 25. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO DELL'AFFIDATARIO	17
ALLEGATI	18

Articolo 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione ed il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico prestazionale, s'intende per:

- Codice: D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- Regolamento: D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti ancora vigenti;
- Appalto: l'appalto dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria come di seguito dettagliati e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato tecnico prestazionale;
- Appaltatore: il soggetto affidatario dei servizi oggetto dell'Appalto;
- Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Appaltatore, in sede di offerta;
- Stazione Appaltante: il Comune di Pordenone;
- RUP: il Responsabile Unico del Progetto;
- DIP: il Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- PFTE: il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
- CAM: i criteri minimi ambientali.

L'appalto afferisce alla realizzazione di attività da realizzarsi nel medesimo edificio (progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e relazione geologica un lotto; direzione dei lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione secondo lotto) e riconducibili per ragioni di uniformità e continuità ad un unico affidatario.

La procedura di gara e la valutazione comparativa delle offerte è pertanto da intendersi unica: al fine di consentire la corretta contabilizzazione delle attività, la procedura viene suddivisa in due lotti, corrispondenti alle due attività predette ciascuna identificata da un proprio CUP, un proprio CIG, ed un proprio finanziamento.

L'affidatario della procedura di gara sarà unico e risulterà vincitore di tutti e due i "lotti", come consentito dall'art. 58, commi 4 e 5 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 2. OGGETTO DELL'INCARICO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, la redazione dello studio di fattibilità tecnica economica (PFTE), della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, della direzione lavori e della redazione della relazione geologica inerenti il recupero dell'ex magazzino ferroviario per creazione aula studio polifunzionale efficiente dal punto di vista energetico e sismico. In particolare si richiede all'Affidatario l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- a. Elaborazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica come previsto nell'allegato I.7 sezione II e III e nell'allegato II.18 titolo III

- b. Elaborazione del progetto esecutivo, redatto in conformità al Codice dei Contratti, al D. Lgs. 36/2023 art. 41 e seguenti, e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- c. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di cui all'art. 91 del D. Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla Sicurezza" e s.m.i.;
- d. Direzione lavori, ai sensi dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva....";
- e. Relazione geologica;

I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla-osta/depositi etc. connesse alle attività sopra descritte, anche in supporto al Comune di Pordenone.

L'Affidatario dovrà garantire la partecipazione a tutte le conferenze, convegni, incontri con Enti e Società interessati ai lavori. Tale attività è compresa nel compenso formulato per le prestazioni oggetto dell'incarico e non sono previsti né saranno riconosciuti ulteriori o maggiori compensi, né rimborsi spese.

L'Affidatario è tenuto a garantire la collaborazione alla risoluzione di eventuali problematiche o osservazioni sui contenuti degli elaborati progettuali che potranno emergere in fase di pubblicazione della procedura negoziata sulla base del progetto esecutivo e fino alla conclusione della stessa.

I lavori totali ammontano a presunti € 1.850.000,00 che si articolano nelle seguenti classi/categorie:

OPERA 10.26 Recupero dell'ex magazzino ferroviario per creazione aula studio polifunzionale efficiente dal punto di vista energetico e sismico

CATEGORIE D'OPERA	Codice	ID. OPERE Descrizione	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
EDILIZIA	E.22	Edifici e manufatti esistenti	1,55	1.050.000,00	6,90413%
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	450.000,00	8,47917%
IMPIANTI	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,75	50.000,00	16,19508%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	120.000,00	12,29667%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	180.000,00	10,90480%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): 1.850.000,00 €
Percentuale forfettaria spese: 24,19%

Fermo restando quanto previsto dal presente capitolato tecnico prestazionale e dalle disposizioni in esso richiamate, l'Affidatario si impegna ad espletare l'incarico in conformità anche alle normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria - o anche solo opportuna - al fine della tutela della sicurezza dei lavoratori.

In considerazione della consegna del rilievo corredato da documentazione fotografica, il sopralluogo non è obbligatorio, è possibile comunque accedere ai luoghi per prenderne visione, con un funzionario del Comune, previo appuntamento.

Fa parte integrante del presente Capitolato tecnico prestazionale il documento di indirizzo alla

progettazione.

Articolo 3. RISPETTO DEI CAM

Il progetto dovrà prevedere il rispetto dei CAM come indicato nel DIP: i criteri ambientali minimi di riferimento sono quelli relativi all'“Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” approvato con il D.M. 11.10.2017 modificato con D.M. 23.06.2022.

L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni del decreto DM 23 giugno 2022 n. 256, pubblicati in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022, "Decreto correttivo 5 agosto 2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica “Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante: «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi»”.

L'Affidatario dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal disciplinare;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità responsabile e sull'amministrazione.

Articolo 4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, RELAZIONE GEOLOGICA

La progettazione dovrà essere svolta secondo un percorso condiviso con l'Ufficio LL.PP. del Comune di Pordenone e rivolto agli Enti preposti al rilascio di eventuali pareri/autorizzazioni/nulla osta/depositi, etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso condiviso riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti relativi all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il Comune di Pordenone rispetto all'importo di affidamento del servizio, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri presso la sede del Comune o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

I contenuti del progetto, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale, nella documentazione di gara, nel documento di indirizzo alla progettazione e, in generale, alle istruzioni operative che il Comune di Pordenone formalizzerà all'Affidatario prima dell'avvio del servizio o in corso di svolgimento dello stesso.

L'avvio dell'incarico dovrà essere espressamente commissionato dal Comune di Pordenone; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'Affidatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e gli Uffici del Comune di Pordenone.

Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non superiore a 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 5. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

L'immobile è stato dichiarato di interesse culturale con Decreto Ministero della cultura – Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia, Commissione regionale, n. 49 del 17.03.2021 ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs 22.01.2004 n. 42.

I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D. Lgs. 36/2023 e dall'allegato I.7 sezione II e III e dall'allegato II.18 titolo III, dalle disposizioni impartite dal codice dei beni culturali, dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI. Gli elaborati devono rispondere a tutti requisiti tecnici e prestazionali indicati nel DIP, con particolare riferimento al rispetto dei CAM.

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, compresa la relazione geologica, dovranno essere consegnate:

- a) in forma cartacea: minimo n. 1 copie, oltre a quelle che dovessero essere eventualmente richieste in cartaceo dagli Enti preposti al rilascio dei pareri. Il professionista dovrà dichiarare che la copia cartacea e le copie digitali inserite nel CDRom/DVD sono conformi a quelle sottoscritte digitalmente;
- b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (.dwg) ed in formato .pdf e .pdf firmati digitalmente;

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati in formato digitale dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

In termini indicativi, ma non esaustivi, il progetto di fattibilità tecnico ed economica dovrà comprendere i sotto elencati elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, studi specialistici, relazione paesaggistica, relazione per requisiti acustici, disciplinare descrittivo e prestazionale;
- c) indagini e ricerche preliminari ai sensi dell'art. 13 comma 4 allegato II.18 titolo III
- d) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- e) scheda tecnica di cui all'art 14 allegato II.18 titolo III
- f) computo estimativo dell'opera;
- g) quadro economico di progetto;
- h) cronoprogramma;
- i) prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza con stima dei costi della sicurezza;
- l) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;

In questa fase verrà redatta e consegnata la relazione geologica.

In termini indicativi, ma non esaustivi, il progetto esecutivo dovrà comprendere i sotto elencati elaborati:

- relazione generale e illustrativa indicante anche il soddisfacimento degli obiettivi principali dell'intervento individuati nel presente documento di indirizzo alla progettazione e progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- relazioni tecniche e specialistiche su strutture, impianti, energia finalizzata al miglioramento delle prestazioni energetiche e al superamento delle barriere architettoniche;
- relazione energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.);
- relazione sulle indagini ed eventuali prove sui materiali;
- calcoli esecutivi degli impianti e delle strutture;
- tavole delle reti di servizi (meteoriche, acquedotto, telefono ed energia elettrica. Ecc.);

- computo metrico estimativo e quadro economico;
- elenco prezzi (rif. prezzo regionale FVG) con eventuale analisi dei prezzi;
- capitolato speciale d'appalto e schema di contratto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, fascicolo dell'opera e stima dei costi della sicurezza;
- quadro d'incidenza della manodopera;
- relazione sul rispetto dei CAM in riferimento ai requisiti richiamati nel presente capitolato;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- tutti gli elaborati grafici di progetto, specifici per l'opera.

Articolo 6. APPROVAZIONE DEL PROGETTO

L'avvenuta approvazione del progetto sarà comunicata in forma scritta all'Affidatario da parte del Responsabile unico del progetto. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

L'Affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dal Comune di Pordenone, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 7. ATTIVITA' DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Restano a carico dell'affidatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'attività di verifica si svolgerà contemporaneamente e progressivamente con l'evoluzione della progettazione; pertanto, l'Affidatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione; tale modalità di svolgimento delle attività di verifica non prevede l'interruzione o il prolungamento dei tempi nello svolgimento della progettazione.

Articolo 8. ATTIVITA' DI CONTROLLO

La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dall'affidatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

Il Comune di Pordenone si riserva di effettuare tramite il RUP o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che il progettista possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Sono contrattualmente individuati almeno due incontri di verifica al fine di controllare l'andamento della progettazione.

Entro 40 giorni dall'avvio del servizio l'Affidatario dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale un primo elaborato "work in progress", completo anche di una verifica del costo globale dell'intervento

per verificare la coerenza del progetto col documento di indirizzo alla progettazione e progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L’Affidatario si impegna, su richiesta del RUP o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l’Amministrazione.

Nello svolgimento delle attività progettuali il soggetto affidatario dovrà coordinarsi costantemente con il Comune di Pordenone, riferendo periodicamente sull’andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare contemporaneamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Eventuali comunicazioni con carattere d’urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante. Deve intendersi quale “urgenza” anche qualsiasi evenienza che ritardi o comprometta le tempistiche di attuazione dell’intervento, sia in fase progettuale sia in corso di esecuzione delle lavorazioni, con specifico riferimento al ruolo di Direttore Lavori e Coordinatore della Sicurezza in corso di Esecuzione.

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura dell’Affidatario, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l’indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – PEC, con conferma di lettura), sempre raggiungibile, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante che:

a) fornisca l’adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione, alla direzione lavori e alle prescrizioni in materia di sicurezza, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, PEC);

b) si rechi presso la sede della Stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o verbali richiesti.

Le attività oggetto di incarico sia in fase progettuale che esecutiva dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al RUP e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante dell’attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Articolo 9. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L’attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall’allegato II.14 ed allegato II.18 del D. Lgs. 36/2023, del nuovo Codice degli Appalti relative a “Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità” e dall’art. 92 del D. Lgs 81/08 “TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO” ai quali si rimanda integralmente.

Nel contesto dell’incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

a) assistenza al collaudo;

b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati “as built” prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d’uso e manutenzione, etc.;

c) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;

d) aggiornamento del Cronoprogramma.

Da parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovranno essere previsti frequenti sopralluoghi, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC). A cura dell'ufficio di Direzione Lavori, in cantiere, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato.

Nell'arco della giornata lavorativa, in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza frequente, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti "l'ufficio" di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via postaelettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Vigili del fuoco, 118 - SUEM, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Progetto e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico:

a) il Direttore dei Lavori effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;

b) il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Articolo 10. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE

Progetto di fattibilità tecnico ed economica – prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza, relazione geologica.

Il termine per l'inizio delle attività di progettazione e di coordinamento della sicurezza, decorrerà dalla data di avvio dei servizi stessi e terminerà con l'approvazione degli elaborati di progetto.

La prestazione si intende conclusa con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti.

Il tempo massimo per l'espletamento della progettazione, completa di documentazione per richiedere i pareri, oggetto del presente capitolato prestazionale è pari a **90 giorni naturali e consecutivi**, decorrente dalla data della nota del RUP.

Entro 40 giorni naturali e consecutivi dall'avvio del Servizio, l'Affidatario dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale un primo elaborato "work in progress", completo anche di una verifica del costo globale dell'intervento per verificare la coerenza del progetto col documento di indirizzo alla progettazione.

Progetto Esecutivo – Sicurezza in fase di progettazione

Il termine per l'inizio delle attività di progettazione e di coordinamento della sicurezza, decorrerà dalla data di avvio dei servizi stessi, con nota del RUP e terminerà con l'approvazione degli elaborati di progetto.

La prestazione si intende conclusa con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti.

Il tempo massimo per l'espletamento della progettazione, completa di piano di sicurezza, oggetto del presente capitolato prestazionale è pari a **60 giorni naturali e consecutivi**, decorrente dalla data della nota del RUP.

Dovranno essere considerati in tale periodo i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste e l'ottenimento dei pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Eventuali richieste da parte dell'ente verificatore saranno evase entro 7 giorni dalla formale richiesta.

Entro 40 giorni naturali e consecutivi dall'avvio del Servizio, l'Affidatario dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale un primo elaborato "work in progress", completo anche di una verifica del costo globale dell'intervento per verificare la coerenza del progetto col documento di indirizzo alla progettazione e il piano di fattibilità tecnica ed economica.

Nel caso di mancato rispetto del singolo termine, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente Capitolato.

Articolo 11. COMPENSO PROFESSIONALE

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico economica, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione, della direzione lavori, della relazione geologica inerenti i lavori di recupero dell'ex magazzino ferroviario per la creazione aula studio polifunzionale efficiente dal punto di vista energetico e sismico

Il prezzo di aggiudicazione si intende oneri assistenziali, previdenziali e IVA esclusi.

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati secondo le disposizioni dell'art. 60 del Codice: la variazione opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione del prezzo del contratto si utilizza – conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 60, comma 3, lettera b) del Codice e 11 dell'Allegato II.2-bis al Codice – il seguente indice ISTAT: indici dei prezzi dei servizi Btob - Trimestrali business to business dal 2006 (base 2021):

CPV	Descrizione CPV	Tipo indice	ATECO - INDICE ISTAT
71220000-6	Servizi di progettazione architettonica	PPS	71 Attività degli studi di architettura e di ingegneria collaudi e analisi tecniche

Ai sensi dell'art. 41 comma 8-bis del Codice qualora la Stazione Appaltante rilevi in fase esecutiva errori od omissioni nella progettazione, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla revisione degli elaborati nell'arco di 10 gg dalla richiesta ovvero nei tempi indicati di volta in volta dalla Stazione Appaltante, nonché proporre soluzioni che permettano di fronteggiare eventuali spese impreviste causate dall'errore stesso.

Il corrispettivo per le prestazioni è stato stabilito e posto a base di offerta per complessivi:

Opera 10.26 Recupero dell'ex magazzino ferroviario

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) € 137.145,09 cui spese 24,19%
- Progetto esecutivo e piano sicurezza e coordinamento € 92.170,28 di cui spese 24,19%
- relazione geologica (PFTE) € 13.656,72 di cui spese 24,19%
- direzione dei lavori e CSE € 166.155,62 di cui spese 24,19%

totale € **409.127,71** di cui € 79.690,79 di spese (oneri previdenziali e fiscali esclusi)

a tale importo andrà applicata la percentuale di ribasso offerta pari al XX%; tale percentuale sarà comunque sempre applicata con lo stesso criterio per eventuali ulteriori prestazioni effettuate nell'ambito del presente affidamento e debitamente autorizzate dal RUP.

L'ammontare complessivo del corrispettivo dei servizi posti a base di offerta, spese incluse, è stato individuato nel *calcolo dei corrispettivi* per l'esecuzione del servizio in applicazione ai parametri previsti dal D.M. 17.06.2016. Esso è stimato in totali € **409.127,71**.

Saranno a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Poiché è espressamente stabilito che con la presentazione dell'offerta l'Affidatario riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto del servizio, egli non potrà richiedere, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti, salva l'applicazione dell'art. 120 D.Lgs. 36/2023.

Articolo 12. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente capitolato:

- a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica e relazione geologica, unica soluzione successivamente all'approvazione del progetto
- b) Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e attività connesse: unica soluzione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, con le eventuali modifiche richieste dall'Ente verificatore e dalla Stazione Appaltante;
- c) Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, prestazioni e servizi integrativi:
90% in acconti in rapporto dell'avanzamento dei lavori, con l'emissione dei certificati di pagamento;
10% con l'approvazione del collaudo.

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC).

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Articolo 13. PROPRIETA' DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo.

La Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Articolo 14. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa al progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'Affidatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati della progettazione potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'Affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Affidatario è comunque responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Affidatario ne è responsabile ai sensi del

D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016.

Articolo 15. ESECUTIVITA' DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato tecnico prestazionale diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione del disciplinare di incarico, di cui formerà parte integrante, ancorché non materialmente allegato, o alla consegna in via d'urgenza del servizio, qualora fosse necessaria.

Articolo 16. VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente, sia mediante, soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali delle attività esercitate dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Articolo 17. GARANZIA PROVVISORIA, DEFINITIVA E POLIZZE

Si rinvia al disciplinare di gara.

Articolo 18. PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, le penali dovute per il ritardato adempimento, sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale., come previsto all'art. 126 del D. Lgs. 36/2023.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapacità, sui pagamenti successivi o sulla garanzia definitiva.

La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Qualora dagli inadempimenti, ritardi, sospensione o rallentamento unilateralmente dell'esecuzione delle attività imputabili all'Affidatario derivi la revoca o la decurtazione del finanziamento, la Stazione Appaltante si riserva di agire in rivalsa nei confronti dell'Affidatario medesimo.

Articolo 19. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il Comune di Pordenone si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Progetto, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 94 del Codice, o qualora si dimostri che siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d) cessione del contratto, da parte dell'Affidatario, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d, del D. Lgs. n. 36/2023);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;

- h) quando l’Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l’esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- i) quando l’Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell’Ufficio Direzione Lavori indicato nel preventivo di offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell’Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- j) quando l’Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione Appaltante;
- k) quando l’Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell’espletamento di uno dei servizi;
- l) quando l’Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l’esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
- m) quando l’Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- n) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato tecnico prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 122, comma 2 lett. b) D.lgs. 36/2023, ha l’obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell’Affidatario, che dispone l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all’articolo 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La risoluzione del contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all’Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell’Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell’appalto, saranno contestate all’Affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l’Affidatario deve sanare l’inadempimento e presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l’inadempimento sia sanato, o qualora l’Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l’eventuale pagamento delle penali.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d’appalto l’Amministrazione tratterà dal compenso dovuto all’operatore economico, l’intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed imprevisto il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell’Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell’Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l’art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 20. RECESSO

L’Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall’articolo 123, comma 1, del D. Lgs. 36/2023,

avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

All'Affidatario dovrà essere corrisposto il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo, dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023.

Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'emissione della fattura.

Articolo 21. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e il Comune di Pordenone in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria – Foro di Pordenone. È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Articolo 22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gara (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Articolo 23. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto;

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente capitolato, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc. finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Articolo 24. SICUREZZA DEL PERSONALE

L'Affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presentinei luoghi interessati.

I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008).

Articolo 25. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario dovrà indicare in sede di offerta il gruppo di lavoro di cui intende avvalersi per l'espletamento dell'incarico, che preveda al suo interno le seguenti professionalità:

- n.1 ingegnere/architetto capogruppo ed incaricato delle integrazioni tra prestazioni specialistiche;
- n.1 ingegnere/architetto, responsabile della progettazione architettonica;
- n.1 progettista competente per le strutture;
- n.1 progettista competente in impianti meccanici e termotecnici;
- n.1 progettista competente in impianti elettrici;
- n.1 professionista abilitato alla mansione di "coordinatore della sicurezza" in fase di progettazione ed esecuzione;
- n. 1 geologo;
- n. 1 direttore dei lavori

È possibile che ciascuna misura professionale coincida con altre figure previste al precedente punto, purché sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni, ad eccezione del direttore dei lavori che, ai sensi dell'art. 114, comma 4 del Codice, non potrà coincidere con il coordinatore della sicurezza.

Ciascun professionista del gruppo di lavoro sarà nominativamente responsabile dei servizi resi.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti deve essere garantita nel gruppo di progettazione la presenza di un giovane professionista.

ALLEGATI

- | | |
|------------|---|
| Allegato 1 | Quadro esigenziale e Documento di indirizzo alla progettazione, approvato con la deliberazione n. 231/2025 del 17.07.2025; |
| Allegato 2 | Calcolo dei corrispettivi secondo il DM 17.06.2016:
lotto 1 per progettazione di fattibilità tecnico economica, relazione geologica, progettazione esecutiva, coordinamento di sicurezza in fase progettuale
lotto 2 direzione dei lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione lavori. |